



ASSOCIAZIONE BLOCKCHAIN ITALIA

REGOLAMENTO D'USO

del marchio di certificazione

«EFFECTIVE BLOCKCHAIN CERTIFIED»

ver. 1.2025

Sommario

1. Premesse e definizioni.....	2
2. Marchio di certificazione e suo titolare	2
3. Dichiarazione ex art. 11-bis del d.lgs. n. 30/2005	2
4. Condizione e durata dell'autorizzazione d'uso del Marchio.....	3
5. Domanda di autorizzazione all'uso del Marchio	3
6. Requisiti di Certificazione e Attributi Secondari.....	3
7. Verifica dei Requisiti di Certificazione e degli Attributi Secondari.....	3
8. Controlli periodici	4
9. Attestato di Certificazione e autorizzazione all'uso del Marchio.	4
10. Regole d'uso del Marchio.....	4
11. Revoca dell'autorizzazione all'uso del Marchio	4
12. Oneri e sanzioni	5
13. Registro dei Progetti Autorizzati.....	5
14. Consiglio Direttivo dell'Associazione.	5
15. Obblighi del Richiedente	5
16. Modifica del Regolamento d'Uso	5
17. Allegati al Regolamento	6

ASSOCIAZIONE BLOCKCHAIN ITALIA

No-profit per la divulgazione e ricerca scientifica sulle tecnologie blockchain
Via Correggio, 43 | 20149 Milano | C.F. e P.IVA 10411240962
www.associazioneblockchain.it | info@associazioneblockchain.it



1. Premesse e definizioni

- 1.1. Il presente Regolamento di marchio di certificazione è adottato ai sensi dell'art. 11-*bis* del d.lgs. n. 30/2005.
- 1.2. I termini scritti con l'iniziale maiuscola hanno il significato loro attribuito in Allegato 1.
- 1.3. L'Associazione Blockchain Italia è un ente non-profit di ricerca e divulgazione scientifica che si propone di studiare la **tecnologia a registri distribuiti** indagando la sua corretta e pratica applicazione al fine di efficientare i processi industriali e migliorare la vita degli utenti nella loro veste di cittadini e consumatori.
- 1.4. La tecnologia a registri distribuiti, soprattutto in settori non fintech, è spesso impiegata in modo non efficiente, se non addirittura inutile, poiché non sono implementate le cc.dd. *blockchain opportunities*, ovvero le nuove possibilità di elaborazione, validazione e archiviazione dati abilitate dalla tecnologia blockchain. Ciò è particolarmente avvertito nell'ambito dei progetti che impiegano tale tecnologia al fine di verificare le informazioni riguardanti l'origine e le qualità di un prodotto o servizio.
- 1.5. L'11 novembre 2023, l'Associazione, a seguito di un lavoro durato oltre due anni, ha pubblicato un white paper divulgativo dal titolo «*Blockchain in the agrifood sector: From storytelling to fact-checking up to new economic models*» (pubblicato tra i *selected papers* SIEA 2022 in *Food Economy*, ed. Franco Angeli, Vol. 25 No. 2, 2023).
- 1.6. Con il presente Regolamento, l'Associazione, facendo applicazione delle idee e principi elaborati nel lavoro citato al precedente paragrafo, dispone i termini e le condizioni per la concessione d'uso di un marchio di certificazione di cui al successivo Articolo 2 al fine di indirizzare lo sviluppo di piattaforme DLT verso **soluzioni realmente efficaci** che consentano quindi un ritorno degli investimenti e la piena soddisfazione delle aspettative degli utenti.
- 1.7. L'autorizzazione all'uso del Marchio è in particolare condizionata al rispetto di un apposito Disciplinare, qui in Allegato 3, che attiene agli aspetti informatici e architettonici di una piattaforma DLT nonché al ruolo e qualità soggettive dei suoi Stakeholder.

2. Marchio di certificazione e suo titolare

- 2.1. L'Associazione Blockchain Italia, con sede in Via Correggio n. 43, 20149 Milano, C.F. e P.IVA 10411240962, recapito e-mail info@associazioneblockchain.it, è titolare del marchio denominativo e grafico «**EFFECTIVE BLOCKCHAIN CERTIFIED**», come rappresentato in Allegato 3.
- 2.2. Il Marchio è utilizzato per le classi 38 e 42 e, in particolare, per distinguere i «*servizi di accesso a dati e banche dati*» (classe 38) e la «*progettazione e sviluppo di piattaforme informatiche che impiegano la tecnologia a registri distribuiti*» (classe 42).
- 2.3. Il Marchio è utilizzato in Italia.

3. Dichiarazione ex art. 11-bis del d.lgs. n. 30/2005

- 3.1. L'Associazione, in persona del suo Presidente e legale rappresentante, firmatario del presente Regolamento, dichiara che, in conformità alla sua natura no-profit, non svolge alcuna attività che comporta la fornitura di prodotti o servizi del tipo certificato con il Marchio.



4. Condizione e durata dell'autorizzazione d'uso del Marchio

- 4.1. Il Marchio può essere utilizzato solo dietro autorizzazione dell'Associazione.
- 4.2. L'Associazione non nega l'autorizzazione all'uso del Marchio nel caso in cui, all'esito delle verifiche dei Requisiti di Certificazione e degli Attributi Secondari di cui al successivo paragrafo 6, la Piattaforma DLT, secondo quanto disposto nel Disciplinare, ottenga uno Score pari o superiore al seguente Valore Soglia:

0,75

- 4.3. L'autorizzazione all'uso del Marchio dura tre anni. L'autorizzazione può tuttavia essere revocata in qualsiasi momento dall'Associazione nei casi indicati all'Articolo 11.

5. Domanda di autorizzazione all'uso del Marchio

- 5.1. Chiunque sia titolare o contitolare dei diritti di sfruttamento economico del programma per elaboratore di una Piattaforma DLT può chiedere all'Associazione l'autorizzazione all'uso del Marchio scrivendo agli indirizzi indicati al paragrafo 2.1.
- 5.2. L'Associazione verifica la sussistenza dei Requisiti di Certificazione e degli Attributi Secondari su domanda del Richiedente oppure su propria iniziativa nel corso di durata di una autorizzazione già concessa, come disposto all'Articolo 8.

6. Requisiti di Certificazione e Attributi Secondari

- 6.1. I Requisiti di Certificazione attengono alle caratteristiche tecniche e architettoniche della Piattaforma DLT e degli Smart Contract nonché al ruolo e alle qualità soggettive degli Stakeholder e sono volti a rilevare il grado di attendibilità delle informazioni validate in Piattaforma DLT in ordine all'origine e qualità di prodotti o servizi (monitoraggio e tracciamento di filiera).
- 6.2. Gli Attributi Secondari attengono alla trasparenza delle informazioni riguardanti il funzionamento e lo scopo degli Smart Contract in modo che si possa sindacare la loro utilità ed efficacia.
- 6.3. Il valore complessivo dei Requisiti di Certificazione e degli Attributi Secondari consente di assegnare alla Piattaforma DLT uno Score secondo le regole del Disciplinare.

7. Verifica dei Requisiti di Certificazione e degli Attributi Secondari.

- 7.1. L'Associazione verifica la sussistenza dei Requisiti di Certificazione e degli Attributi Secondari attraverso le seguenti attività di audit: (i) interviste del Richiedente, compreso il suo personale e i suoi collaboratori; (ii) sopralluoghi e controlli presso i locali del Richiedente; (iii) esame di documenti forniti dal Richiedente; (iv) accesso al programma per elaboratore della Piattaforma DLT. L'Associazione può altresì avere necessità di compiere le medesime attività di cui sopra presso uno o più Stakeholder. In tal caso, il Richiedente procura all'Associazione la disponibilità degli Stakeholder a fornire le informazioni, gli accessi e i documenti occorrenti.
- 7.2. L'Associazione valuta i Requisiti di Certificazione e gli Attributi Secondari secondo principi di imparzialità, non discriminazione ed eguaglianza.



8. Controlli periodici

- 8.1. L'Associazione si riserva di eseguire verifiche dello Score in qualsiasi momento nel caso in cui vi siano ragioni di ritenere che il valore sia sceso dall'ultima verifica. In tal caso, il Richiedente fornisce la collaborazione opportuna.
- 8.2. Il Richiedente può chiedere una verifica dello Score in corso di validità dell'Attestato di Certificazione. In tal caso, il Richiedente versa all'Associazione un importo non inferiore ai costi di istruttoria sostenuti in sede di prima verifica.
- 8.3. Nel caso in cui, all'esito dei controlli periodici effettuati su iniziativa dell'Associazione, questa riscontrasse un abbassamento dello Score al di sotto del Valore Soglia, il Richiedente rimborsa all'Associazione gli oneri di istruttoria sostenuti in misura non inferiore agli importi pagati in sede di prima verifica.

9. Attestato di Certificazione e autorizzazione all'uso del Marchio.

- 9.1. All'esito delle attività di verifica dei Requisiti di Certificazione e degli Attributi Secondari, l'Associazione rilascia un rapporto sulle attività svolte e indicazione dello Score attribuito alla Piattaforma DLT con relative note esplicative.
- 9.2. Qualora lo Score sia pari o superiore al Valore Soglia, l'Associazione rilascia altresì al Richiedente l'Attestato di Certificazione che contiene l'autorizzazione all'uso del Marchio alle condizioni e termini del presente Regolamento.

10. Regole d'uso del Marchio

- 10.1. Il Richiedente che ha ottenuto un Attestato di Certificazione può utilizzare il Marchio solo direttamente e nella forma e colori di cui all'Allegato 3.
- 10.2. Il Richiedente che ha ottenuto un Attestato di Certificazione può pubblicare il Marchio sul proprio sito web o sul materiale di comunicazione. In tal caso, il Richiedente deve indicare in apposita nota facilmente accessibile un disclaimer che chiarisca che il Marchio certifica l'attendibilità delle sole informazioni validate dalla Piattaforma DLT con esclusione delle eventuali e più ampie asserzioni del Richiedente in ordine alla origine e qualità dei suoi prodotti e servizi.

11. Revoca dell'autorizzazione all'uso del Marchio

- 11.1. L'autorizzazione all'uso del Marchio può essere revocata in qualsiasi momento al verificarsi di uno o più dei seguenti casi: (i) abbassamento dello Score sotto il Valore Soglia; (ii) riscontro di informazioni non corrette fornite dal Richiedente in occasione delle verifiche dei Requisiti di Certificazione; (iii) difetto di collaborazione nell'ambito di controlli successivi ai sensi del paragrafo 8.1; (iv) riscontro di una macroscopica non conformità a norme e regolamenti in tema di crypto-attività e trattamento dati personali.
- 11.2. Al verificare di uno dei casi su indicati, l'Associazione notifica la revoca al Richiedente senza ritardo. In tal caso, il Richiedente interrompe immediatamente l'uso del Marchio ex art. 1462 c.c. rimuovendolo da proprio sito web e dal materiale di comunicazione e interrompendo l'uso e distribuzione di quest'ultimo.



12. Oneri e sanzioni

- 12.1. La concessione d'uso del Marchio non è soggetta ad alcun corrispettivo di licenza a favore dell'Associazione.
- 12.2. La verifica dei Requisiti di Certificazione svolta su domanda del Richiedente è subordinata al pagamento degli **oneri di istruttoria** che l'Associazione quantifica in funzione delle caratteristiche della Piattaforma DLT e che comunica al Richiedente per sua approvazione prima di procedere alle operazioni di audit.
- 12.3. In caso di utilizzo del Marchio da parte del Richiedente oltre il termine triennale di durata dell'autorizzazione d'uso, ovvero oltre la data di revoca da parte dell'Associazione, comporta a carico del Richiedente il pagamento di una penale pari a euro 50 per ogni giorno di uso non autorizzato.

13. Registro dei Progetti Autorizzati

- 13.1. L'Associazione mantiene a sue cure e spese un registro con la lista aggiornata dei Richiedenti che hanno conseguito l'Attestato di Certificazione.
- 13.2. Il registro è liberamente consultabile da chiunque su richiesta rivolta agli indirizzi di cui al paragrafo 2.1.
- 13.3. Il registro, oltre alle generalità del Richiedente, riporta: la data di rilascio dell'Attestato di Certificazione, la data di scadenza, le eventuali data di revoca e rinnovo.

14. Consiglio Direttivo dell'Associazione.

- 14.1. L'Associazione procede alle operazioni di verifica dei Requisiti di Certificazione e degli Attributi Secondari, nonché al rilascio dell'autorizzazione all'uso del Marchio, compresa ogni altra attività prevista dal presente Regolamento, attraverso le prerogative, le funzioni e le delibere del suo Consiglio Direttivo.
- 14.2. Il Consiglio Direttivo redige regolare verbale in ordine alle attività svolte ai sensi del presente Regolamento e lo rende disponibile al Richiedente che ne faccia richiesta.

15. Obblighi del Richiedente

- 15.1. Oltre quanto altrove stabilito nel presente Regolamento, il Richiedente che ha ottenuto l'autorizzazione all'uso del Marchio si impegna a: (i) mantenere lo Score attribuito per tutta la durata dell'Attestato di Certificazione; (ii) informare prontamente l'Associazione di ogni sospetta variazione dello Score; (iii) interrompere l'uso del Marchio nel caso in cui riscontri un abbassamento dello Score sotto il Valore Soglia; (iv) conformare la Piattaforma DLT al quadro regolamentare in tema di cripto-attività e trattamento dati personali.

16. Modifica del Regolamento d'Uso

- 16.1. Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Associazione (www.associazioneblockchain.it) nella sua ultima versione.
- 16.2. L'Associazione si riserva di modificare il presente Regolamento, compresi i singoli Allegati, in qualsiasi momento.



- 16.3. In caso di modifica dei Requisiti di Certificazione e degli Attributi Secondari, le autorizzazioni all'uso del Marchio già rilasciate durano fino alla loro naturale scadenza triennale, salvo quando disposto all'Articolo 11.

17. Allegati al Regolamento

- 17.1. Costituiscono parte del presente Regolamento i seguenti Allegati:

Allegato 1. Glossario.

Allegato 2. Marchio «EFFECTIVE BLOCKCHAIN CERTIFIED»

Allegato 3. Disciplinare della certificazione «EFFECTIVE BLOCKCHAIN CERTIFIED».

Associazione Blockchain Italia



(Francesco Rampone)